



Un grande e crescente interesse per la storia sta portando un numero sempre maggiore di persone a riscoprire l'esperienza delle Confraternite per non dimenticare e non perdere quel patrimonio prezioso che si è accumulato nei secoli.

Esse hanno accompagnato il cammino umano con una varietà incredibile di opere caritative che ancora oggi sono alla base della struttura sociale del nostro paese.

Le loro sedi, gli Oratori, sono disseminati nei centri urbani più antichi e custodiscono ancora gelosamente le tracce di quella storia; tracce così straordinarie da essere spesso annoverate tra i capitoli principali della storia dell'arte italiana.

Alcuni di questi Oratori sono sempre aperti, per altri occorre fare richiesta; ma per visitarli è necessario non solo il custode bensì, soprattutto, un desiderio di conoscenza.

In queste poche righe non è certo possibile un approfondimento specifico di ogni realtà; la nostra proposta è lo spunto per suscitare il desiderio di un incontro - perchè di questo si tratta - con la religiosità di un popolo; un incontro che implica un accostarsi, un entrare a contatto e quindi conoscenza e rispetto.

A deep and increasingly widespread interest in history is drawing larger numbers of people to rediscover the works of the religious confraternities in order not to forget or lose this precious heritage that has been accumulated over the centuries.

The confraternities have accompanied mankind on its journey through history, accomplishing an incredible number of charitable works, which today remain at the root of our country's social structure. Their headquarters, the oratories that can be found in the older city and town centres, are still jealous guardians of this history as well as being so extraordinary that they often figure among the major works cited in histories of Italian art.

Some of these oratories are always open to the public; others may be visited on request. Visitors, however, as well as needing the presence of a custodian, should also have a great thirst for knowledge.

Of course these few lines are certainly not enough to provide a specific description of each oratory. Our wish is to urge people to encounter - for an encounter it is - the religion of a people, an encounter that also means to stop for a while, to establish contact and therefore, to come to know and respect.

Oratorio di S. Giovanni
Oratorio di S. Giuseppe
Oratorio delle Cinque Piaghe
Oratorio della Morte
Chiesa del Corpus Domini
Oratorio di S. Andrea Avellino
Oratorio della Visitazione
Mausoleo dei duchi della Rovere

L'itinerario degli Oratori potrebbe subire una variazione dovuta da una eventuale chiusura per restauri.

This itinerary may vary in the event that any of the oratories is closed for restoration.

Gli ingressi agli oratori saranno possibili tramite visite guidate nei giorni di sabato e domenica alle ore 10.30 a decorrere dal 17 aprile al 8 ottobre 2006.

Nel mese di agosto le visite agli oratori saranno giornaliere con il seguente orario: ore 10.30 ore 15.30.

Le visite partiranno dalla sede IAT (Informazioni Accoglienza Turistica), Piazza Duca Federico, 35 Urbino. Sono previste ulteriori aperture e visite guidate in occasione di festività e a richiesta di gruppi organizzati (minimo 20 persone) in tutti i giorni della settimana.

Le visite saranno possibili previo pagamento di un biglietto di € 4,00 a persona.

Guided visits to the oratories are possible on Saturdays and Sunday at 10.30 a.m., from 17 April to 8 October 2006.

During the month of August, the guided tour of the oratories will begin every day at 10.30 a.m. and 3.30 p.m.

The oratories will also be open for guided visits on public holidays and, at the request of organised groups (minimum 20 people), on weekdays.

Tickets are required to visit the oratories and these are on sale at a price of € 4,00 for person.

Informazioni:

Ufficio IAT (Informazioni Accoglienza Turistica)

tel. 0722.2613 - fax 0722.2441

e-mail: iat.urbino@regione.marche.it

Ufficio Informazioni Turistiche Comunale

Borgo Mercatale

Rampa di Francesco di Giorgio

tel. e fax 07222631

turismo@amiservizi.it, www.amiservizi.it, www.urbinoculturaturismo.it,

Assessorato Cultura e Turismo

Città di Urbino

Via San Domenico, 1

61049 Urbino (PU) Italia

tel. 0722.309221 - 0722.309222 - 0722309602

fax 0722.309457

e-mail: urbino.turismo@comune.urbino.ps.it

<http://www.urbinoculturaturismo.it>, www.comune.urbino.ps.it

In collaborazione con:

Arcidiocesi di Urbino

Ufficio Arte Sacra e Beni Culturali

Le confraternite di Urbino

Distribuzione gratuita, edizione 2006 - Distributed free

AD. EIKON stampa: Arti Grafiche Sibou



Città di Urbino - Assessorato Cultura e Turismo

I TESORI DELLE CONFRATERNITE DI URBINO

The treasures of Urbino's Confraternities



Urbino Patrimonio dell'Umanità



Oratory of Death

This was the home of a brotherhood that took care of providing the dead with a Christian burial. The altar is crowned by a splendid Crucifixion with Mourners and Mary Magdalene by Federico Barocci. An ornate gold frame carved from designs by the painter himself encloses this work, which was painted between 1597 and 1603.

Oratorio della Morte

Sede della Confraternita che provvedeva alla sepoltura cristiana dei defunti. Sul suo altare troneggia la splendida Crocifissione con dolenti e Maddalena di Federico Barocci, dipinta tra il 1597 e il 1603, racchiusa in una ricca cornice d'oro, scolpita su disegno dello stesso pittore.

Chiesa del Corpus Domini

Bellissima chiesa degli inizi del sec. XVI. La storia gloriosa del sodalizio è documentata da alcuni dei dipinti più belli che oggi custodisce il Palazzo Ducale: La Comunione degli Apostoli di Giusto di Gand, La profanazione dell'Ostia di Paolo Uccello, Resurrezione e Ultima Cena di Tiziano. Tra i suoi iscritti figuravano Giovanni Santi, Raffaello, Timoteo Viti, Federico Barocci.



Corpus Domini

This beautiful church dates back to the beginning of the 16th century. The glorious history of its brotherhood is still to be seen in some of the most splendid paintings now found in the Ducal Palace and include The Communion of the



Apostles by Joos Van Gand, The Profanation of the Host by Paolo Uccello, and The Last Supper by Titian. Members of this brotherhood also included Giovanni Santi, Raphael, Timoteo Viti, and Federico Barocci.

Oratory of S. Andrea Avellino

An oratory with a circular layout, built at the beginning of the 18th century. Originally it was dedicated to St. Sebastian and indeed the painting by Giovanni Santi that hangs over the main altar (replaced by a copy in 1904) is dedicated to this saint.

Oratorio di Sant'Andrea Avellino

A pianta circolare, realizzato agli inizi del '700. Originariamente era titolato a San Sebastiano cui è dedicato il dipinto all'altare maggiore, opera di Giovanni Santi, oggi sostituito da una copia del 1904.



Oratory of the Five Plagues

This tiny well-preserved oratory is a testament of how popular taste can stand alongside the works of great artists with extreme dignity.

Oratory of the Holy Cross

This is the oldest and perhaps before Napoleonic troops removed its treasures, the richest of the oratories. It was the meeting place for a disciplined confraternity that was formed at the beginning of the 14th century. Still visible here are the remains of frescoes by Giovanni Santi, Ottaviano Nelli, and Giorgio Picchi.

Oratorio delle Cinque Piaghe

Piccolissimo, molto ben conservato. È testimonianza di un gusto popolare che sa porsi dignitosamente accanto a capolavori di grandi maestri.

Oratorio della Santa Croce

Il più antico e forse il più ricco, prima delle spoliazioni napoleoniche. Vi si raccoglieva una confraternita di disciplinati costituitasi agli inizi del Trecento. Sul posto sono ancora visibili affreschi di Giovanni Santi, Ottaviano Nelli, Giorgio Picchi.

Oratorio di San Giovanni

Affrescato nel 1416 dai fratelli Lorenzo e Jacopo Salimbeni da San-

Oratory of S. Giovanni

The brothers Lorenzo and Jacopo Salimbeni from Sanseverino frescoed this oratory in 1416. It remains an extraordinary example



severino. Straordinario esempio di quel gotico internazionale che rappresenta l'ultimo anello di congiunzione tra la pittura medievale e le nuove conquiste rinascimentali.

of the international gothic art that represents the final link in the chain that shows the progress from mediaeval to renaissance art.

Oratorio di San Giuseppe

Il gioiello di questa Confraternita - che si è distinta nell'assistere i condannati a morte e i loro familiari - è costituito dal Presepe realizzato in scagliola tra il 1545 e il 1550 dal plastificatore urbinato Federico Brandani.

Oratory of S. Giuseppe

The true gem of this Confraternity - which was distinguished for its work in helping the condemned to death and their families - is the scagliola chalk Nativity, modelled in the period from 1545 and 1550 by Urbino sculptor Federico Brandani.

